

## MANERBA

Taglia le gomme alle auto della Polizia Locale

PAG 27



## CALCIO

Focolaio Covid: il Brescia rinuncia alla Coppa

PAG 42



## LIQUORI &amp; GRAPPE

IN EDICOLA A 6,90€  
più il prezzo del quotidiano

LA PANDEMIA. Il Governo prepara regole ad hoc per le festività di fine anno. Stretta sui movimenti tra Regioni con lievi deroghe

## Natale tra divieti e poche libertà

Chi andrà all'estero, al ritorno dovrà fare il test o l'autoisolamento. Previste misure «anti-folla» per lo shopping

## Il campione e una vita al limite

di FEDERICO GIUGLIA

La prima volta che un giornale pubblicò il suo nome, ne sbagliò la consonante: Caradona. La prima volta che andò a giocare all'estero, in Uruguay, non poté scendere in campo: aveva dimenticato la carta d'identità a casa, in Argentina. La prima volta che il mondo s'accorse di lui, che meraviglia: un geniale mancino in uno sport dominato dai destri. Faceva danzare il pallone fra le gambe e tutti cadevano alle movenze del suo tango. Piedi magici, ma il gol più irresistibile l'ha segnato con la mano agli inglesi, «la mano de Dios». E proprio dopo la guerra delle Malvine: il riscatto degli sconfitti. Come riscatto fu per il Napoli, che lui portò alla vittoria, diventandone il più amato figlio adottivo. Uno scugnizzo venuto quasi dalla fine del mondo.

Ma se oggi tutti piangono Diego Armando Maradona, 60 anni, da Villa Fiorito, periferia povera di Buenos Aires, non è solo per la tristezza d'aver perso il più grande di sempre. Tanto era una divinità nel calcio quanto umano, troppo umano nella quotidianità.

«Ho sbagliato e ho pagato, ma il pallone non si sporca», disse in uno stadio in lacrime, chiudendo la carriera da calciatore senza nascondere i demoni della droga con cui combatteva fuori dal campo. Ma che non dovevano - ecco il messaggio ai tifosi - offuscare la bellezza del gioco più sognato da tutti i bambini della Terra.

Luci e ombre, guai col fisco e con la giustizia. Però nella vita Maradona ci metteva sempre la faccia, e non solo la grinta da trascinatore dell'intera squadra o Nazionale. Maradona navigava controcorrente, al costo di farsi un gran male, ma a testa alta. O, al contrario, barcollando in modo imbarazzante, perché mostrava in pubblico anche le debolezze e i cattivi incontri. Dunque, una divinità errabonda, ma anche un uomo sopra le righe. Capace di incendiarsi (...)

Controlli per chi rientra dall'estero, spostamenti limitati in Italia, misure per evitare assembramenti durante lo shopping, ristoranti anche per le attività che ruotano attorno al turismo in-

IL BILANCIO. Nel Bresciano contagi verso quota 30mila  
Ancora undici morti e 389 nuovi positivi

SPATOLA PAG 10

vernale e che non potranno aprire tra Natale e Capodanno ma solo dopo le feste. Ad una settimana dalla scadenza del Dpcm, il governo continua a lavorare al provvedimento che dovrà de-

finire le regole per le feste e che dovrà bilanciare la necessità prioritaria di non far impennare nuovamente la curva epidemica con quella di dare respiro all'economia.

GUIDELLI PAG 2

CALCIO. Diego Armando Maradona è morto ieri nella sua casa di Tigre in Argentina. Con il Napoli sfidò il Brescia in Serie A



LAFFRANCHI-MAFFESSOLI PAG 38-39

## LA LEONESSA

## Nella scuola di Vobarno il futuro è «a distanza»



Che tristezza tra i banchi di scuola, a rotelle o senza: manca il garrulo vocare che riempiva di baccano gli androni al suono della campanella, il ciglio aggrottato del professore severo, la matita imprestata, il cerimoniale rigore del compito in classe, la circolazione di sapere e di umanità che la didattica

a distanza, ormai è chiara, non può dare. Ma ci torneremo in quelle aule, è la speranza. E invece no: a Vobarno, Dad o non Dad, causa grandiosi e necessari lavori di ristrutturazione, la scuola media deve traslocare fino al 2022 e non tornerà prima di quella data nella sua vecchia ma rinnova-

tissima sede. I professori fanno presente che gli spazi «provvisori» da utilizzare fino al 2022 sono insufficienti, stretti, carenti di laboratori e di possibilità. Forza maggiore: la vecchia scuola va ristrutturata. Eppure viene un'acuta fitta a sinistra, vicino al cuore: nostalgia del passato, malinconia del futuro.

## LA POLEMICA



Del Bono: «Palese che l'assessore Terzi non sappia di cosa parla»

VARONE PAG 19

**CAM**  
STEEL EVOLUTION

ALLA LAMIERA FACCIAMO FARE QUELLO CHE VOGLIAMO.

carter e strutture customizzate

Via Giardino, 3 - Sale Marasino (BS) - Tel. 030.986102

cam-quadriletrici.it